

Interrogazione a risposta scritta n. 62

Oggetto: Chiarimenti sulle prospettive di autonomia del Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano

LIGUORI

PREMESSO che il CRO di Aviano rappresenta un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale e internazionale nel campo dell'oncologia, garantendo un'assistenza altamente specializzata, in particolare per patologie rare;

ATTESO che l'autonomia gestionale e scientifica dell'Istituto è stata finora elemento fondamentale per mantenere gli elevati standard qualitativi raggiunti e per attrarre risorse umane e finanziarie di elevato profilo;

CONSIDERATO che circolano ipotesi di un possibile accorpamento del CRO all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) e che tale eventuale accorpamento potrebbe comportare:

- una potenziale dispersione delle competenze specialistiche;
- una possibile riduzione delle attività di ricerca;
- una diminuita capacità di attrarre fondi e talenti;
- un rallentamento dei processi decisionali;
- una standardizzazione delle procedure che potrebbe compromettere l'eccellenza delle cure;

RICORDATO che il CRO svolge un ruolo essenziale nel garantire l'accesso a trattamenti innovativi per i pazienti affetti da tumori rari;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) se corrispondano al vero le ipotesi di un possibile accorpamento del CRO all'ASFO;
- 2) quali siano le intenzioni della Giunta regionale riguardo al futuro assetto organizzativo del CRO di Aviano;
- 3) come intenda la Giunta garantire e preservare l'autonomia gestionale e scientifica del CRO;
- 4) quali iniziative intenda adottare per promuovere una più stretta collaborazione tra il CRO e le università del territorio, valorizzando il ruolo della ricerca e della formazione.

Presentata alla Presidenza il giorno 31.12.2024